



AI COMUNE DI GARDONE RIVIERA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
P.ZZA SCARPETTA, N.1
25083 – GARDONE RIVIERA(BS)

Prot.

**ALL'UFFICIO TECNICO
COMUNE DI
25083 – GARDONE RIVIERA**

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 6 – COMMA 1 - DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001 N.380 E ART.27 – COMMA 1 - LETT. A) DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N.12.

Il sottoscritto _____ (c.f. _____)
residente a _____ in via _____
tel. n. _____ in qualità di _____
in rappresentanza della ditta _____
(c.f. _____ P.IVA _____) con sede a
_____ in via _____ tel. n. _____
in riferimento all'immobile sito in via _____ n. _____
identificato al N.C.E.U. al fg. _____ mappale n. _____ sub. _____ con la presente

COMUNICA

che nell' immobile di cui sopra verranno eseguite le seguenti opere:

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- ❖ di aver pieno ed esclusivo titolo all' intervento nella qualità di _____
- ❖ che l'intervento non modifica la destinazione d'uso originaria dell' edificio;
- ❖ che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi di quanto disposto alla **Parte Seconda – Titolo I - del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42** (ex lege 1° giugno 1939, n. 1089);
- ❖ che non è previsto alcun tipo di intervento modificativo dell' aspetto esteriore dell' immobile;
- ❖ che sull' immobile oggetto di intervento (cancellare la parte che non interessa):
 - non sono in corso pratiche edilizie aperte e/o in istruttoria (oppure)
 - sono aperte e/o in istruttoria le seguente pratiche edilizie _____
 - non sono in corso procedimenti aperti di condono edilizio (oppure)
 - è in corso la seguente pratica di condono edilizio _____
 - non sono in corso provvedimenti sanzionatori amministrativi e/o penali (oppure)
 - sono in corso i seguenti provvedimenti sanzionatori amministrativi/ penali _____
- ❖ che i lavori inizieranno il giorno _____

Si allega rilievo fotografico, estratto di mappa ed estratto del P.R.G. con l'individuazione dell' immobile oggetto di intervento.

IL DENUNCIANTE

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____

SI RIPORTA DI SEGUITO IL DISPOSTO DELL' ART.6 COMMA 1 DEL D.P.R. N.. 380/01:

“Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare ,delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abitativo:

- a) gli interventi di manutenzione ordinaria;
- b) gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche che non comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato.
- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.

(ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 128 del 2006 “L'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 mc è considerata, ai fini urbanistici ed edilizi, attività edilizia libera, come disciplinato dall'art. 6 del D.P.R. n. 380 del 2001”)

IL DISPOSTO DELL' ART. 27 - lettera a) – DELLA L.R. 11 marzo 2005, n. 120 recita:

“Ai fini della presente legge si intendono per:

a) interventi di manutenzione ordinaria gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, anche con l'impiego di materiali diversi, purchè i predetti materiali risultino compatibili con le norme e i regolamenti comunali vigenti.”

NOTE.
